

Ogni giorno un'auto FIAT in premio

AL GIORNALE l'Unità Via dei Taurini, 19 ROMA

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà, alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 24-3-65.

LEI SEGUE: LA CRITICA TELEVISIVA? SI NO LA CRITICA CINEMATOGRAFICA? LA CRITICA TEATRALE? LA CRITICA MUSICALE?

NOME VIA COMUNE ANNI PROFESSIONE F 3

Partecipate anche voi al «Grande Concorso del Lettore» Inviate oggi stesso a «l'Unità», Via dei Taurini 19, Roma, il tagliando di partecipazione COMPILATO e precisato...

Confusa situazione nelle correnti dc insofferenti al falso accordo unitario

Allarmate le sinistre dc per gli attacchi di Scelba

Bisogna puntare a una unità « non sentimentale »: Scelba indebolisce il Governo - L'«Avanti!» sostiene che il centro-sinistra « non ha mai fatto né fa paura » agli industriali - Oggi il Consiglio dei ministri

All'interno della Dc continuano a manifestarsi malumori e insoddisfazione, polemiche. Gli scabiani, in un articolo sul settimanale Il Centro, avevano scritto a penna lettere che il governo attuale è « di emergenza » e che durerà solo finché sarà stata sanata la situazione congiunturale...

Queste posizioni scelbiane sono state confermate — con toni « meno duri » — nel l'articolo, si è fatto sapere — in una riunione delle correnti di ieri l'altro notte. Non è chiaro a questo punto, che tanto decantata « unità » di moeriana non esista che sulla carta? Cominciano a riprendere conto alcuni gruppi della sinistra dc. Ieri « Forze nuove », la corrente del sindacalista-basisti, ha tenuto una riunione. Ne è uscito un comunicato nel quale si dice che « è stato dato mandato ai membri della Direzione dc di un immediato intervento presso la Segreteria politica per chiedere che siano respinte le tesi sostenute dal partito diretto dall'on. Scelba... »

« stessa su una piattaforma autonoma. Dietro a questo patto — nel pieno di una confusa frantumazione della sinistra proprio mentre si ricerca apparentemente un rilancio unitario contro la moderata della Dc — sembra si possa intravedere un maggiore collegamento di De Mita e dei suoi amici con i « salvataggio » degli industriali ». L'«Avanti!» si domanda, accusa di « leggerezza » il giornale (evidentemente già troppo a sinistra per i relattori socialisti) e si arrabbia anche perché il settimanale radicale ha scritto che ci fu un'epoca in cui « gli industriali ebbero paura dello scacco promesso dal centro-sinistra ». Non è vero, dice l'«Avanti!» scandalizzato: « Gli imprenditori seri e non prevenuti non hanno mai avuto e non hanno da temere nulla dalla politica di centro-sinistra ». Triste e singolare ammissione, come si vede.

In una pagina interna l'«Avanti!» smentisce poi che gli incontri avvenuti nei giorni scorsi fra « sindacalisti » del Psi e il ministro Piacentini sul « piano » quinquennale, avessero carattere ufficiale. La smentita è rivolta a « alcuni giornali » che hanno pubblicato le dichiarazioni fatte dopo quegli incontri (avvenuti alle spalle della CGIL). E' curiosa la precisazione in quanto fra quei famosi « alcuni giornali » c'era l'«Avanti!» che, fino a prova contraria è organo, ufficialmente, del Psi. Per oggi alle 10 è previsto il Consiglio dei ministri che dovrà approvare le misure anticongiunturali e anche, pare, i miglioramenti delle pensioni per definire i quali si sono svolte ieri due riunioni ministeriali. Un'altra riunione del Consiglio è già prevista per lunedì.

Nella riunione di ieri dei sindacalisti Storti ha spiezo che l'uscita eventuale — dovrà decidere il congresso della CISL — dei sindacalisti non vuole avere in alcun senso il valore di una sùdotta « terza » frazione della sinistra dc. Si è quindi deciso — dopo un intervento di Galloni — di provocare anzi una ripresa politica della sinistra di fronte all'aggressività che stanno dimostrando gli scabiani. Alla riunione di « Forze nuove » erano presenti fra gli altri Storti, Donat Cattin, Galloni, Benadusi, Gagliardi, Misasi, Vittorio Colombo, Mattioli. Mancava invece De Mita che, insieme a una parte dei vecchi esponenti della corrente di « Base » (il gruppo fiorentino, alcuni dei lombardi come Ripamonti) tenderebbe alla ricostituzione della « Ba-

A Roma per la diga sul Belice



I sindaci sfilano in piazza Esedra.

Nel corso di una conferenza stampa presieduta da Danilo Dolci

Cinque sindacati raccolgono come si vive nella vallata

Sfilano per le vie sindacali dc e comunisti — L'incontro a Montecitorio — Gli interventi del compagno Giacalone e di Lorenzo Barbera nel corso della conferenza

Daniilo Dolci, i sindaci dei comuni della valle del Belice e una folta delegazione di tutti i paesi interessati hanno portato ieri a Roma la loro protesta e il loro appello « per una nuova vita della valle », cioè per la realizzazione della diga di Roccamena. L'«Avanti!» si domanda, per la abolizione dell'entusiasmo e per la costituzione dell'ente di sviluppo siciliano Ieri mattina alle dieci, la folta delegazione del comitato romano per la diga di Roccamena, composta da deputati e senatori comunisti e del PSIUP fra i quali i compagni Speciale, Pellegri, Traina, Alessi, Gatto, Kala, il compagno Pietro Grillo, in rappresentanza dell'Associazione contadini e numerosi intellettuali fra i quali Carlo Levi, l'architetto Zevi e Luciano Lombardo Radice Erone, presenti anche l'on. Corrao, un gruppo di studenti della facoltà di architettura, l'ingegner Peter Moule e i rappresentanti del comitato romano per la diga del Belice.

Subito dopo i cittadini romani hanno potuto vedere sfilare per le vie di Roma un gruppo di studenti distribuiti in passanti volentieri illustrativi dell'iniziativa. Sfilavano, insieme a Danilo Dolci, a Lorenzo Barbera e agli altri tecnici del « centro-studi » il compagno on. Giacalone, presidente dell'Associazione contadini siciliani, lo svizzero Frank Luthi e Peter Moule (che hanno partecipato con i 200.000 contadini della valle del Belice).

La delegazione siciliana sarà ricercata stamane nella sede della « Cassa del Mezzogiorno » e partirà poi in giornata per la valle del Belice. La delegazione siciliana sarà ricercata stamane nella sede della « Cassa del Mezzogiorno » e partirà poi in giornata per la valle del Belice. La delegazione siciliana sarà ricercata stamane nella sede della « Cassa del Mezzogiorno » e partirà poi in giornata per la valle del Belice.

Senato

Lo stato è debitore di almeno 100 miliardi ai Comuni e Province

Lo Stato non è in grado di dire quando pagherà ai Comuni, alle Province e alle Regioni, le quote di imposta unitaria che si provveduto alla ripartizione dell'imposta unica, la quale per ora non andrà alle Regioni, e i cinquemila comuni interessati dovranno attendere fino a quando sarà istituito il relativo capitolo di spesa, con il relativo stanziamento? Per le altre imprese è in corso ancora la raccolta dei dati di paraggio (da attuare in sede di piano particolareggiato) e sollecitati a inserire nei regolamenti edilizi norme che stabiliscono l'obbligo, in certi casi, della costruzione dei parcheggi.

Il sottosegretario Romita, anche se la questione comporta in taluni casi difficoltà di ordine urbanistico, non si è detto contrario all'opera di « orientare i comuni, sollecitando tutte le possibili iniziative ». I Comuni stessi sono stati invitati a predisporre i propri piani di paraggio (da attuare in sede di piano particolareggiato) e sollecitati a inserire nei regolamenti edilizi norme che stabiliscono l'obbligo, in certi casi, della costruzione dei parcheggi.

Due giunte di sinistra — che vanno dai comunisti al dc — sono state costituite a Licata e Ravanusa, importanti centri della provincia di Agrigento. A Licata è stata eletta una giunta di comunisti, socialisti, cattolici indipendenti e due dc che hanno respinto le indicazioni discriminatorie della segreteria provinciale del partito. Purtroppo, il Psi ha rifiutato di entrare a far parte della maggioranza. Analoghi casi si sono verificati a Ravanusa dove sono stati eletti sindaco il dr. Ministri, (che ha abbandonato la Dc) e una giunta formata da comunisti, socialisti, proletari e democristiani dissidenti.

Reggio Emilia

Domani a convegno amministratori di cinque regioni

REGGIO EMILIA, 12. Sindaci, assessori, consiglieri comunali e provinciali hanno risposto in grande numero all'invito del comune di Reggio e della Lega nazionale dei comuni democratici, che hanno indetto per domani domenica al Teatro municipale, una manifestazione in cui sarà denunciata la gravissima situazione finanziaria nella costruzione di nuovi edifici — adibiti a uffici, fabbriche, grandi magazzini, scuole, alberghi, — la costruzione da parte degli enti interessati di spazi o l'adattamento di spazi per il parcheggio dei mezzi motorizzati almeno dei funzionari, impiegati, operai, dipendenti degli enti stessi.

Precedentemente erano state discusse una interpellanza del compagno TREBBI sui rapporti fra la società ANIC-SNAM e i Comuni e le società erogatrici di metano, e una interrogazione di VALENTI sul centro di Loreto, che per il sottosegretario alle Partecipazioni statali Donat Cattin:

La precedente giunta era stata incapace di operare una svolta nella vita di questo grosso centro ortofruticolo della provincia di Bari (che conta 40 mila abitanti) per la potenza del suo gruppo dirigente dc che a Bisceglie ha una forte caratterizzazione a destra. Questi ultimi, fra l'altro, si erano opposti ad una soluzione democratica dei complessi problemi cittadini, impedendo fra l'altro il varo dei piani collegati alla legge 167.

In Sardegna la commissione agricoltura del Senato

CAGLIARI, 12. La commissione per l'agricoltura del Senato giungerà domani in Sardegna per una visita negli enti di riforma. La visita dei parlamentari, che avrà la durata di tre giorni, viene compiuta per ricercare « elementi di giudizio in previsione della prossima discussione della legge concernente le attività degli enti di sviluppo ». La Commissione del Senato ha effettuato di recente una serie di visite nei comprensori degli enti di riforma agraria della penisola, fra i quali l'Ente Puglia e Lucania, l'Ente Campagna l'Ente Maremme e il Delta Padano.

I COMIZI DEL P.C.I.

- OGGI Varese: Cossutta. La Spezia: Natta. Firenze: Napolitano. Saronno: Battistella. Abbiategrasso: Coppola. Pesaro: Ledda. Caserta: Pavolini. Torre del Greco: Valenzi. DOMANI Foggia: Macaluso. Torremaggiore: Macaluso. Vignola: Milana. Torino: G. C. Pajetta. Chieti: Teracini. Ravenna: Bava. Cervia: Brandalesi. Roma: Calamandrei. Monteverde: Di Giulio. Siena: Dina Forti. Venezia-Mestre: Golinelli. Fucecchio: Mazzoni. Alessandria: G. Pajetta. Ronciglione: Petrosilli. Esperia (Frosinone): Pietrobono. Catanzaro: Paoletti. Pescara: Pintor, Schiapparella e Grillo. S. Remo: Todros. Marano (Napoli): Viviani. LUNEDI' Napoli: Ingrao e Caprara. Ancona: Barca. Catanzaro Vibo Valentia: Stasi; Nicastro: Seta; Girifalco: De Luca; Borgia: Mazzucca; Bella: Scarpino; Taverna: Paoletti. Latina Sezze: Bertì; Sonnino: Rossi; Itri: Bordieri; Aprilia: D'Alessio; Terracina: Rossi. Modena Savignano: Righi. LUNEDI' S. Possidonio: Debbi. Bologna Vergato: Fanti e Drusilli; S. Lazzaro: Venturini; Casalecchio: Grucchi; Altedo: Gallietti. Genova Gorgonzola: Lajolo; Casalecchio: Roslinovich; Vanzagnello: Brambilla; Bussoro: Mondani. Ferrara Portomaggiore: Rubbi. LUNEDI' Malborghetto: Rubbi. Taranto Grottaglie: Fago e Trani; Patigianello: Galatone; Patigianello: Muciccia.

IL CONGRESSO DEL P. R. I.

Il Congresso repubblicano si svolgerà il 25 marzo a Roma. La relazione della Segreteria distribuita ieri conferma il pieno appoggio al governo, anche se in essa si ammette l'esistenza di « dissensi » nella maggioranza e si insiste sul « maggiore dissenso » che richiede « fermezza » da parte dei repubblicani: quello relativo al problema della sciolta. Martedì si riunirà la Direzione del Pci che dovrà convocare il Comitato centrale il quale ultimo dovrà fissare la data del Congresso. Gli amici dell'on. Lombardi hanno fatto sapere che si opporranno decisamente ai tentativi di rinviare a novembre il congresso che deve invece svolgersi entro giugno.

Dal Pci alla Camera

Sollecitate le leggi per gli invalidi civili

I compagni on. Pagliarini, Albani, Vestri e Biagini, hanno inviato una lettera ai presidenti delle commissioni Interni e Sanità e al Presidente della Camera per chiedere la convocazione del comitato ristretto che deve esaminare le proposte di legge riguardanti gli invalidi civili. Nella lettera si ricorda che il 19 febbraio scorso il sottosegretario al Tesoro sen. Gatto chiese il rinvio di dieci giorni dei lavori del Comitato stesso, per dare modo al governo di perfezionare e presentare un suo disegno di legge sulla materia. I deputati comunisti, che fanno parte del Comitato ristretto nominato per l'esame delle proposte di legge riguardanti gli invalidi civili, ricordano nella lettera l'opposizione manifestata contro la richiesta di rinvio « che pro-

Conferenze

CONTRO IL PIANO GUL PER UNA RIFORMA DEMOCRATICA DELLA SCUOLA. Taranto: Bronzuto. DOMANI Ascoli Piceno: Scionti; Ancona: Piccolotto. SUL XX DELLA RESISTENZA. Roma - Prima Porta: Castrovetro e Bagnato. DOMANI Varese (Milano): Russo. LUNEDI' Valenza: Secchia. SUL « DIALOGO ALLA PROVVA: COMUNISTI E CATTOLICI ». Perugia: Gruppi. DIABATTITO SULLA LITURGIA DELLA CULTURA. Longastrino: Bondi.